



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE PLINIO SENIORE

Via Montebello 122 - 00185 ROMA - TEL. 06121123905

IX DISTRETTO < rmgs27000d@istruzione.it >



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sommario

0	Introduzione	3
1	SEZIONE 1 –SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO.....	5
2	SEZIONE 2 – SCELTA DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO..	15
3	SEZIONE 3 – IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI	20
3.1	Tempi di attuazione delle attività	21
3.2	Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo 27	
4	SEZIONE 4 – VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	28
4.1	Valutazione i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.....	28
4.2	Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione.....	29

0 Introduzione

L'Istituto proviene da un'esperienza di autovalutazione, implementata e sviluppata nel corso degli anni, che, partendo da un'attenta analisi del funzionamento della scuola, ha individuato le attività caratterizzanti il servizio e analizzato i metodi e le procedure per il loro corretto svolgimento.

Per conseguire un miglioramento continuo della Scuola infatti è necessario maturare una concreta disponibilità a svolgere un'azione costante di misurazione e valutazione da cui far derivare gli opportuni interventi correttivi, sviluppando una cultura di progetto e di processo attenta al raggiungimento degli obiettivi e alla valutazione dei risultati.

A tal fine, l'Istituto ha inserito nella propria pianificazione strategica il compito di realizzare un controllo continuo e sinergico delle proprie azioni e dei risultati.

Ciò ha permesso di identificare i processi principali e di supporto, di definire la missione, le priorità e una serie di strategie di miglioramento, condividendole con la comunità scolastica. Sono state previste forme di monitoraggio dell'azione per riorientare e riprogettare strategie e interventi. Per stabilire l'adeguatezza e l'efficacia del proprio Sistema e per individuare possibili miglioramenti ogni anno sono somministrati a docenti, alunni, genitori e personale Ata questionari di soddisfazione che raccolgono ed analizzano una serie di indicatori della qualità dell'offerta formativa.

Le fasi di attuazione di tale processo hanno sicuramente già sviluppato all'interno dell'Istituzione scolastica un metodo efficace per guidare l'innovazione, il cambiamento e la crescita dell'Istituto. Tale impegno viene ora rinnovato con il presente PDM con il quale l'Istituto continua il percorso avviato negli anni passati, volto alla riflessione sul rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti, in vista del riesame e della progettazione della propria offerta formativa.

Negli ultimi anni l'Istituto si è proposto di rispondere in modo adeguato alle richieste della società della conoscenza, impegnandosi ad offrire percorsi di apprendimento ricchi e rigorosi, che consentissero agli studenti di acquisire competenze chiave e di vita necessarie per la piena inclusione nel contesto attuale.

Il percorso di pianificazione e sviluppo delle azioni di miglioramento si basa sulle priorità indicate nel RAV, comunque in un'ottica dinamica, con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e con l'utilizzo di tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il PdM interviene sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche della scuola, cercando di:

- favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, con momenti di condivisione di obiettivi e modalità operative;
- valorizzare le risorse interne, impegnandole nelle azioni previste dal piano;
- introdurre nuovi approcci per il miglioramento (per esempio la condivisione di

percorsi di innovazione);

- migliorare la comunicazione, soprattutto verso l'esterno per evitare un approccio autoreferenziale.

Il nostro istituto ha utilizzato, per la predisposizione del PdM, il format proposto dell'Indire. Esso si articola in **4 sezioni**:

- **Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.**
- **Decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.**
- **Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.**
- **Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.**

1 SEZIONE 1 –SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione ed in linea con la *mission* della scuola che mira ad un miglioramento delle competenze dei suoi studenti al fine di garantire loro esiti ancor più soddisfacenti nell'ambito universitario e/o lavorativo, nella sezione 5 del RAV sono state identificate tre linee prioritarie di intervento, nell'ambito dell'area ESITI DEGLI STUDENTI.

La finalità preminente è quella di creare un ponte tra la formazione scolastica e l'istituzione universitaria e/o l'ambito lavorativo. La tabella seguente riporta nello specifico le priorità individuate:

Tabella 1 - Priorità strategiche

ESITI DEGLI STUDENTI		PRIORITA'
1	Risultati scolastici	
2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali (prove Invalsi)	Riduzione della variabilità nelle discipline scientifiche ed umanistiche tra le classi, soprattutto per Italiano
3	Competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento delle competenze di cittadinanza
4	Risultati universitari	Potenziamento risultati raggiunti dagli studenti all'università *

* Si sottolinea che, seppur dalla sezione 2 del RAV (sezione di Valutazione) si evinca che i risultati degli studenti nei primi due anni di università risultano buoni (la mediana dei crediti conseguiti dopo i primi due anni è superiore a 30 su 60), il nostro istituto si prefigge di migliorare tale dato e pertanto lo si è inserito tra le priorità strategiche.

In aggiunta alle priorità sopra elencate il collegio dei docenti del nostro Istituto ne ha individuato altre due, caratterizzanti ulteriormente l'offerta formativa del nostro Istituto:

	PRIORITA' CARATTERIZZANTI L'ISTITUTO
5	Ampliamento dell'offerta formativa in relazione all'area artistica con particolare attenzione all'ambito musicale.
6	Potenziamento motorio.

La pianificazione delle azioni di miglioramento prende le mosse da una corretta scelta degli obiettivi, che la scuola è in grado realisticamente di raggiungere, anche attraverso processi innovativi, nello spirito delle normative vigenti.

Sempre nella sezione 5 del RAV sono stati indicati alcuni **obiettivi di processo** che la scuola intende perseguire in relazione alle priorità individuate.

Certamente la finalità principale della scuola è legata all'apprendimento e si esplica nel miglioramento delle competenze disciplinari. L'attenzione è stata posta principalmente su Italiano, Matematica e Inglese. Per potenziare le competenze disciplinari è indispensabile agire su due fronti:

- **Formazione e aggiornamento dei docenti su aspetti didattici , metodologici e su competenze specifiche**
- **Miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa in termini di strutture e servizi.**

Gli obiettivi di processo, sopra descritti, sono fortemente connessi con le priorità evidenziate nel RAV, che sono collegati ai risultati delle prove Invalsi e dai risultati a distanza degli studenti, nonché alle competenze di cittadinanza degli studenti.

La relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche della scuola è descritta dalla tabella seguente.

Tabella 2 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione con la priorità n°
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza	3
Ambiente di apprendimento	Consolidare le competenze disciplinari di base in Italiano, soprattutto del primo biennio e potenziare le competenze scientifiche, anche laboratoriali, soprattutto degli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno	2 - 4
		2 - 4
Continuità e orientamento	Potenziare attività di orientamento e riorientamento durante l'intero quinquennio.	2-4
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere la formazione in ambito artistico con particolare attenzione all'ambito musicale e potenziare lo sviluppo motorio.	5-6
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere tra i docenti la formazione su:	2 - 4
	<ul style="list-style-type: none"> - nuove metodologie didattiche, come ad esempio quella basata sulle competenze, - strumenti e ambienti informatici di supporto alla didattica - lingua Inglese al fine di garantire insegnamento coerente con la metodologia CLIL 	4

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione con la priorità n°
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare e consolidare i rapporti con università ed enti di ricerca. (Formalizzare una rete di accordi con il mondo del lavoro presente nel territorio al fine di favorire anche esperienza di stage e monitorare e valutare la ricaduta didattica dei progetti realizzati)	4

Prima di procedere alla progettazione degli interventi di miglioramento, è stato necessario valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo.

Un utile strumento per effettuare una tale stima in modo efficace è rappresentato dalla tabella "**Fattibilità – Impatto**", proposta da Indire.

Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

La scala dei punteggi utilizzata è la seguente:

1= nullo

2= poco

3=abbastanza

4=molto

5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

**TABELLA 3 - Calcolo della necessità dell'intervento
sulla base di fattibilità ed impatto**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza	5	4	20
2	Consolidare le competenze disciplinari di base in Italiano, soprattutto del primo biennio e potenziare le competenze scientifiche, anche laboratoriali, soprattutto degli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno	5	5	25
3	Potenziare attività di orientamento e riorientamento durante l'intero quinquennio.	4	4	16
4	Promuovere la formazione in ambito artistico con particolare attenzione all'ambito musicale e potenziare lo sviluppo motorio.	4	4	16
5	Promuovere tra i docenti la formazione su: - nuove metodologie didattiche, come ad esempio quella basata sulle competenze, - strumenti e ambienti informatici di supporto alla didattica - lingua Inglese al fine di garantire insegnamento coerente con la metodologia CLIL	4	5	20
6	Migliorare e consolidare i rapporti con università ed enti di ricerca. (Formalizzare una rete di accordi con il mondo del lavoro presente nel territorio al fine di favorire anche esperienza di stage e monitorare e valutare la ricaduta didattica dei progetti realizzati)	5	4	20

Sulla base della tabella precedente, la scuola ha stabilito un ordine per gli obiettivi di

processo, individuando quelli che si intendono raggiungere nel corso dell'a.s. e per ciascuno di essi è stato necessario definire chiaramente i risultati attesi, gli indicatori da utilizzare nella fase di monitoraggio e le modalità di misurazione dei risultati.

Questi dati sono stati sinteticamente organizzati nella tabella 4, di seguito riportata.

Tabella 4 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Consolidare le competenze disciplinari di base in Italiano, soprattutto del primo biennio e potenziare le competenze scientifiche, anche laboratoriali, soprattutto degli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno	<ul style="list-style-type: none"> -Riduzione dell'indice di variabilità DENTRO le classi, per Italiano (<79,6%) - Riduzione dell'indice di variabilità TRA le classi, per Italiano (<20,4%) -Riduzione dell'indice di variabilità DENTRO le classi per Matematica (<88,9%) -Riduzione dell'indice di variabilità TRA le classi per Matematica (<11,1%) <p><i>I valori di riferimento sono relativi alle prove Invalsi del 2014/15.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Trend positivo, ovvero riduzione dei debiti formativi nelle varie discipline al termine del primo biennio rispetto agli ultimi 3 aa.ss. 	<ul style="list-style-type: none"> -Indice di variabilità DENTRO le classi nelle prove Invalsi per Italiano e Matematica -Indice di variabilità TRA le classi nelle prove Invalsi per Italiano e Matematica -esito prove standardizzate per classi parallele -Esiti scrutini del primo biennio per Italiano e Matematica 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove Invalsi -prove standardizzate per classi parallele -Rilevazione degli esiti degli scrutini e confronto con i dati a disposizione degli anni precedenti.
2	<p>Promuovere tra i docenti la formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuove metodologie didattiche, come ad esempio quella basata sulle competenze, - strumenti e ambienti informatici di supporto alla didattica - lingua Inglese al fine di garantire insegnamento coerente con la metodologia CLIL 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di docenti che frequenta corsi di formazione metodologica e sull'innovazione nei prossimi 3 anni superiore al 35% -adozione della metodologia CLIL in almeno due classi -Utilizzo degli strumenti informatici di cui la scuola è dotata (LIM, etc) da parte di almeno il 35% dei docenti - incremento della frequentazione dei laboratori dell'istituto da parte di almeno il 30% del personale docente 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di docenti che frequenta corsi di formazione metodologica negli ultimi 3 anni -verifiche nella disciplina soggetta ad insegnamento CLIL -Percentuale di utilizzo della LIM - Certificazioni linguistiche possedute dai docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione degli attestati di formazione dei docenti dai dati in possesso della segreteria -Rilevazione delle valutazioni nella disciplina soggetta ad insegnamento CLIL
3	Progettare interventi per promuovere l'acquisizione di	- Aumento dei percorsi /progetti interdisciplinari	- Numero dei percorsi /progetti interdisciplinari relativi a tematiche	- Rilevazione dei percorsi/progetti interdisciplinari dalle

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	competenze di cittadinanza		inerenti al rispetto delle regole e più in generale alle competenze di cittadinanza. -risultati delle verifiche standardizzate sulle competenze di cittadinanza	programmazioni di classe e dalle attività integrative. - verifiche standardizzate sulle competenze di cittadinanza
4	Migliorare e consolidare i rapporti con università ed enti di ricerca. (Formalizzare una rete di accordi con il mondo del lavoro presente nel territorio al fine di favorire anche esperienze di stage e monitorare e valutare la ricaduta didattica dei progetti realizzati)	Aumentare le collaborazioni con enti esterni al fine di - favorire esperienze diversificate di stage, anche di breve durata; -ampliare l'offerta per l'alternanza scuola/lavoro ad almeno 3 strutture diverse;	-numero di stage -proposti dall'istituto; -numero di studenti che partecipano agli stage; -numero delle strutture recettive in campo di alternanza scuola/lavoro.	-Certificazioni stage prodotte dagli enti esterni; -Certificazioni alternanza scuola lavoro.
5	Potenziare attività di orientamento e riorientamento durante l'intero quinquennio	- diminuzione delle insufficienze negli scrutini (o pagellini) intermedi - diminuzione del numero di studenti con sospensione del giudizio -potenziamento dell'orientamento rivolto agli studenti delle classi di triennio	-Numero di insufficienze negli scrutini (o pagellini) intermedi -Numero di studenti con sospensione del giudizio	- pagelle intermedie e finali -Pagellini
6	Promuovere la formazione in ambito artistico con particolare attenzione all'ambito musicale e potenziare lo sviluppo motorio.	Aumentare l'offerta didattica	studenti iscritti al corso di materia alternativa Risultati degli studenti nei progetti dell'area motoria	- Verifiche e valutazioni intermedie e finali

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
<p>Tutte le azioni previste sono connesse agli obiettivi indicati dalla legge 107/2015. Si prevede di modificare gli ambienti di apprendimento, sia attraverso l'implementazione delle dotazioni tecnologiche d'aula, sia attraverso la modifica degli arredi, sia attraverso la ristrutturazione dei laboratori scientifici e multimediali. I nuovi spazi realizzati saranno personalizzati rispetto alle discipline e alle metodologie didattiche per essere fruiti da docenti e studenti in modo più funzionale ed efficace.</p> <p>Tutte le azioni intraprese e da avviare sono inserite in un progetto d'Istituto più ampio e generalizzato di innovazione didattica.</p>	<p>Legge 107:</p> <ul style="list-style-type: none"> b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <p>Avanguardie Educative INDIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> 2. sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. creare nuovi spazi per l'apprendimento 7. promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

2 SEZIONE 2 – SCELTA DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Per il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo sono state individuate delle possibili azioni e per ognuna di esse si è proceduto ad un'attenta stima dei possibili effetti positivi e negativi a medio e a lungo termine.

Le tabelle seguenti riportano una valutazione complessiva per singolo obiettivo di processo.

Tabella 5.1 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative all'obiettivo 1: Consolidare le competenze disciplinari di base in Italiano, soprattutto del primo biennio e potenziare le competenze scientifiche, anche laboratoriali, soprattutto degli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Effettuazione di corsi di recupero/ sportelli didattici potenziamento/ approfondimento disciplinari in Italiano e nelle discipline scientifiche, sia con fondi interni, sia in collaborazione con enti di formazione (Università)	Miglioramento delle competenze di base in Italiano e nelle discipline scientifiche Miglioramento del profitto e della motivazione degli studenti	Eventuale abbassamento dei livelli di competenze in altri ambiti disciplinari Possibile aumento della demotivazione legata ad eventuali insuccessi didattici	Diminuzione delle sospensioni di giudizio Incremento della collaborazione con enti esterni (Università ed enti di ricerca)	Abbassamento dei livelli di competenza generali
Utilizzo di metodologie innovative e di strumenti di ITC	Stimolo di creatività ed interesse degli studenti	Uso poco efficace se mancano la valutazione ed il monitoraggio.	Miglioramento della qualità dell'azione didattica	Se l'uso non è corretto c'è il rischio di un abbassamento dei livelli di competenza
Utilizzo di metodologie innovative (Classi aperte, etc.)	Miglioramento della motivazione degli studenti	Peggioramento della capacità espositiva ed argomentativa	Diminuzione delle sospensioni di giudizio	Possibile aumento della demotivazione legata ad eventuali insuccessi didattici

Tabella 5.2 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative all'obiettivo 2 Promuovere tra i docenti la formazione su:

- nuove metodologie didattiche, come ad esempio quella basata sulle competenze,
- strumenti e ambienti informatici di supporto alla didattica
- lingua Inglese al fine di garantire insegnamento coerente con la metodologia CLIL

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Partecipazione del personale docente a corsi di formazione	Miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti Innovazione metodologica	Eccessivo impegno da parte dei docenti coinvolti	- Miglioramento del profilo professionale dei docenti - Coinvolgimento del personale in progetti di ricerca o azioni di promozione con il territorio	-Eccessivo tecnicismo
Utilizzo di metodologie innovative e di strumenti di ITC	-Miglioramento delle performance degli studenti	Uso non condiviso delle ITC	Confronto più efficace con altre scuole	-Irrigidimento del rapporto educativo -Possibile svalutazione dei contenuti -Eccessivo tecnicismo
Potenziamento utilizzo laboratori e produzione di materiale didattico multimediale	Miglioramento delle performance degli studenti	Uso non condiviso di metodologie differenti	aumento dei livelli di competenza	-Possibile svalutazione dei contenuti

Tabella 5.3 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative all'obiettivo 3: Progettare interventi per promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
progetti di cittadinanza e costituzione per studenti	Rispetto delle regole	Eccessivo impegno pomeridiano per gli alunni	Apertura al territorio Ampliamento dell'offerta formativa	

Tabella 5.4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative all'obiettivo 4: Migliorare e consolidare i rapporti con università ed enti di ricerca. (Formalizzare una rete di accordi con il mondo del lavoro presente nel territorio al fine di favorire anche esperienza di stage e monitorare e valutare la ricaduta didattica dei progetti realizzati).

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Aumentare e/o consolidare la partecipazione nelle reti territoriali	Confronto da parte dei docenti con realtà lavorative e/o di ricerca Conoscenza da parte degli studenti del mondo del lavoro e/o della ricerca	Possibile perdita di continuità nello studio da parte degli studenti	Migliorare la visibilità dell'istituto a livello territoriale	Possibile frammentarietà nell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti
ampliare l'offerta per l'alternanza scuola/lavoro	Confronto da parte dei docenti con realtà lavorative e/o di ricerca Conoscenza da parte degli studenti del mondo del lavoro e/o della ricerca	Possibile perdita di continuità nello studio da parte degli studenti	Migliorare la visibilità dell'istituto a livello territoriale	Possibile frammentarietà nell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti

Tabella 5.5 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative all'obiettivo 5: Potenziare attività di Orientamento e riorientamento durante l'intero quinquennio

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Monitoraggio studenti biennio	riorientamento	Aumento della percentuale di trasferimenti	gruppo classe più omogeneo nella consapevolezza	Aumento della percentuale di trasferimenti
Orientamento in uscita	Miglioramento della motivazione degli studenti		Successo degli studenti nel percorso universitario	

Tabella 5.6 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni relative all'obiettivo 6: Promuovere la formazione in ambito artistico con particolare attenzione all'ambito musicale e potenziare lo sviluppo motorio.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
progetti nell'area artistica musicale e motoria	Arricchimento del bagaglio culturale legato al territorio		Visibilità dell'Istituto anche in ambienti non strettamente scolastici Ampliamento dell'offerta formativa	

Le azioni pianificate saranno efficaci qualora incideranno sul raggiungimento degli obiettivi di processo che la scuola ha individuato e rappresentano una reale possibilità per l'istituto di avviare un processo di innovazione e miglioramento.

Tali azioni sono in relazione con quanto previsto dalla Legge 107/15 ("Buona Scuola"). Di seguito sono riportati esclusivamente gli **obiettivi** tra quelli previsti dalla Legge 107/15, in base al comma 7 dell'art.1, più fortemente connessi alle azioni previste dalla scuola:

- a. **valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;**
- b. **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
- c. **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;**
- d. **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;**
- e. **potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;**
- f. **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**
- g. **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;**
- h. **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;**
- i. **incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di**

- istruzione;**
- j. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;**
 - k. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.**

3 SEZIONE 3 – IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

La pianificazione delle azioni comporta l’allocazione di risorse umane, sia interne alla scuola (docenti, personale ATA, DS), sia esterne (consulenti, formatori, ecc); pertanto si rende necessario quantificare le spese aggiuntive che la scuola intende sostenere per l’attuazione delle azioni legate a ciascun obiettivo di processo.

Tabella 6 – Impegno di risorse umane interne alla scuola: importi per il triennio 2015_2017 (gli importi sono lordo stato: IRAP ed INPDAP compresi)

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione, programmazione, coordinamento, attività di insegnamento e funzionali, elaborazione materiale didattico e prove di verifica	838,00	58.381,36	MIUR – FIS –
Personale ATA	Predisposizione atti amministrativo-contabili	300	26.294,60	MIUR – FIS –
Altre figure				

Tabella 7 - Impegno finanziario per figure professionale esterne alle scuole e/o beni e servizi : spese triennio 2015_2017

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	11.720,00	MIUR - Privati
Consulenti	-----	
Attrezzature	95.000,00	PON – MIUR – Fondazioni - Privati
Servizi(WIFI –Connessioni Fibra ultra veloce) per tre sedi scolastiche IVA compresa	60.120,00	Privati - MIUR
Altro		

3.1 Tempi di attuazione delle attività

Nella tabella seguente viene riportata la scansione temporale delle attività, a partire dall'anno scolastico 2016/17.

Cronoprogramma annuale delle attività

Obiettivi di processo	1 Sett	2 ott	3 nov	4 Dic	5 genn	6 febb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
1) Consolidare le competenze disciplinari di base in Italiano, soprattutto del primo biennio e potenziare le competenze scientifiche, anche laboratoriali, soprattutto degli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno	Riunioni dipartimento (anche per la distribuzione dell'organico di potenziamento al fine di attuare la didattica aperta nelle classi) definizione Test d'ingresso	Riunioni Dipartimento programmazione di dipartimento, disciplinare e di classe Riunioni Dipartimento: Elaborazione risultati test d'ingresso	Consigli di classe Programmazione Pianificazione e organizzazione attività laboratori Partecipazione a Giochi Matematici	Pianificazione e organizzazione attività laboratori Partecipazione a olimpiadi Fisica	Pianificazione e organizzazione attività laboratori Partecipazione a olimpiadi italiano Attività di recupero/potenziamento	Attività laboratori Partecipazione a olimpiadi biologia	Attività laboratori Riunione Dipartimenti Predisposizione e testi prove standardizzate	Partecipazione a olimpiadi chimica Attività di recupero/potenziamento	Svolgimento prove standardizzate Correzione prove	Valutazione esiti studenti
2) Promuovere tra i docenti la formazione su: - nuove metodologie	Riunioni dipartimento per pianificare la formazione rivolta ai	collegio docenti: Approvazione tempistica		Riunioni dipartimento per pianificare attività didattiche tenendo conto	Riunioni dipartimento per pianificare attività didattiche tenendo conto	Attivazione di didattica secondo nuove metodologie acquisite	Attivazione di didattica secondo nuove metodologie	Attivazione di didattica secondo nuove metodologie acquisite	Attivazione di didattica secondo nuove metodologie acquisite	

Obiettivi di processo	1 Sett	2 ott	3 nov	4 Dic	5 genn	6 febb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
didattiche, come ad esempio quella basata sulle competenze, - strumenti e ambienti informatici di supporto alla didattica - lingua Inglese al fine di garantire insegnamento coerente con la metodologia CLIL	docenti collaudo LIM Completamento e collaudo rete wifi nelle due sedi			della formazione acquisita	della formazione acquisita		acquisite			
3 Progettare interventi per promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza	Contatti esterni e pianificazione di seminari, incontri con magistrati, viaggi della memoria etc.		Attivazione progetti	Attivazione progetti	monitoraggio progetti				Valutazione progetti	

Obiettivi di processo	1 Sett	2 ott	3 nov	4 Dic	5 genn	6 febb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
4 Migliorare e consolidare i rapporti con università ed enti di ricerca. (Formalizzare una rete di accordi con il mondo del lavoro presente nel territorio al fine di favorire anche esperienza di stage e monitorare e valutare la ricaduta didattica dei progetti realizzati)	Contatti preliminari con altre istituzioni scolastiche Sottoscrizione accordo di rete Sottoscrizione convenzioni e contratti per formazione Organizzazione corsi	Avvio dei progetti			Fase di monitoraggio delle esperienze e dei progetti realizzati o in fase di svolgimento				Fase di monitoraggio delle esperienze e dei progetti realizzati e valutazione della loro ricaduta didattica	
5 Potenziare attività di orientamento e riorientamento durante l'intero quinquennio		Pianificare attività di orientamento. (figura strumentale)	attività di riorientamento, nel primo biennio, all'interno del CdC.	attività di orientamento. (figura strumentale) Attività di riorientamento, nel primo biennio, all'interno del CdC	attività di orientamento. (figura strumentale) Attività di riorientamento, nel primo biennio, all'interno del CdC	attività di orientamento. (figura strumentale) Attività di riorientamento, nel primo biennio, all'interno del CdC	attività di orientamento. (figura strumentale)	attività di orientamento. (figura strumentale)		

Obiettivi di processo	1 Sett	2 ott	3 nov	4 Dic	5 genn	6 febb	7 mar	8 apr	9 mag	10 giu
6 Promuovere la formazione in ambito artistico con particolare attenzione all'ambito musicale e potenziare lo sviluppo motorio	Pianificazione progetti	Avvio progetti			Monitoraggio progetti				Monitoraggio e valutazione progetti	

Nella tabella riportata di seguito sono elencate, in riferimento a ciascun obiettivo di processo, le attività (da raggiungersi nell'arco di un anno), i responsabili ed i tempi, i quali non sono rigidi e prescrittivi, ma flessibili sulla base del monitoraggio dell'intero processo di miglioramento. In corso di attuazione del PdM si coloreranno le azioni secondo la seguente legenda: **Rosso** = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; **Giallo** = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa; **Verde** = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Tabella 8 – tempistica delle attività

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Note		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L			
Esame degli esiti Invalsi 2014 e 2015	Nucleo di valutazione														
Incontri del Team di miglioramento	Dirigente scolastico														
Diffusione del PDM tramite Collegio	Dirigente scolastico														
Corsi di formazione	Docente FS														
Attività Laboratori matematica	Coordinatore Dipartimento Matematica														
Svolgimento Prove autentiche	Coordinatori Dipartimenti														
Accordo di rete	Dirigente scolastico DSGA														
Acquisti Dotazioni tecnologiche	Dirigente scolastico, DSGA, comm. tecnica, Ufficio tecnico														
Monitoraggi o azioni PDM	Nucleo di Valutazione													Monitoraggio gradimento docenti, studenti, genitori, ATA Analisi dati relativi agli indicatori delle azioni per laboratori, prove autentiche, corsi formazione, acquisti. Gli esiti delle prove standardizzate nazionali si conosceranno solo nell'a.s 2016/2017	

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività											
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov	4 Dic.	5 Genn.	6 Febb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag.	10 Giu.	11 Lug.	
Corsi di recupero												
Corsi di approfondimento/ potenziamento												
Corsi di formazione docenti												
Corsi di inglese per studenti												
Corsi di teatro												

3.2 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

La scuola effettuerà un monitoraggio di processo, ovvero un monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni previste, in modo da modificare eventualmente alcuni aspetti della pianificazione, per migliorare l'efficacia degli interventi. Per tale motivo sono stati individuati indicatori di processo e durante la fase di svolgimento delle azioni sarà compilata la tabella sottostante.

4 SEZIONE 4 – VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1 Valutazione i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati sarà svolta una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale, evitando di rimandare il controllo verso la conclusione del percorso. Una valutazione periodica in itinere, infatti, permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

4.2 Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Al fine di documentare il processo di miglioramento, è utile fornire alcune indicazioni sul Nucleo di valutazione e sulle modalità di svolgimento del lavoro.

Tabella 14 e Format 15 - Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto

Nome	Ruolo
Livia Brienza	Dirigente Scolastico
Maria Laura Casale	Docente
Francesca Coppa	Docente
Piera Filippi	Docente
Anna Rita Paiella	Docente
Reginaldo Giordani	DSGA

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

- Sì No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

- Genitori
 Studenti (di che classi):.....
 Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):.....

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

- Sì No

15.4 Se sì da parte di chi?

- INDIRE
 Università (specificare quale):.....
 Enti di Ricerca (specificare quale):.....
 Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....
 Altro (specificare):.....

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

- Sì No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

- Sì No

